



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

SERVIZIO: Attuazione Opere Strategiche

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (C.I. 14740) SFMR INT. 1.09BIS - COMPLETAMENTO DEL RACCORDO VIARIO BRENDOLE-CASTELLANA. ASSESTAMENTO DI QUADRO ECONOMICO, IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'APPALTATORE PER ADEGUAMENTO PREZZI CONTRATTUALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 C.6-TER D.L. N. 50/2022 E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1482 del 17/06/2026

Determinazione (DD) n. 1605 del 23/07/2026

Fascicolo N.1023/1/2019 - C.I. 14740 - DELIBERE-DETERMINE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa ;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 138709 del 20/03/2024 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione Strade di Collegamento;

Visti:

- l'art.107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all’art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell’Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”;
- la d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al “Codice di comportamento interno”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’ 11.10.2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’ 01.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- l’art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 113 del D. Legs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1440 del 22/07/2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l’importo complessivo di 10.054.000,00= Euro (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2689 del 17/12/2021 è stato conferito al R.T.P. costituito dalle società E-FARM ENGINEERING & CONSULTING S.R.L (capogruppo mandataria) e ING. VITTORIO BOZZETTO (mandante), l’incarico di direzione lavori, ispettore di cantiere e direttore operativo con funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, per l’importo contrattuale di 272.538,348= Euro al netto del ribasso d’asta del 40,29% e degli oneri previdenziali e fiscali, giusto contratto N. 131451 Repertorio Municipale del 09/02/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 02/02/2022, i lavori in questione sono stati aggiudicati all’A.T.I. BRUSSI COSTRUZIONI Srl (capogruppo) e ADRIASTRADE Srl a Socio Unico (mandante), CIG 89229478CC e CUP F71B19000730002, per l’importo di 6.379.892,09= Euro (o.f.e.) al netto del ribasso d’asta del 11,82%, cui vanno aggiunti 243.882,21= Euro quali oneri per

l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di 6.623.774,30= Euro (o.f.e.), giusto Contratto Rep. Munic. n. 131479;

- i lavori sono stati consegnati in via definitiva in data 29/09/2022 come da verbale di consegna lavori, depositato nel fascicolo agli atti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2417 del 30/11/2022 è stata approvata la perizia di variante n. 1 per un importo totale di 6.305.698,22= Euro (o.f.e.) di cui 6.061.816,01= Euro di lavori e 243.882,21= Euro per oneri della sicurezza;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1227 del 21/06/2024 è stata approvata la perizia di variante n. 2 per un importo totale di 6.769.301,90= Euro (o.f.e.) di cui 6.507.489,13= Euro di lavori e 261.812,77= Euro per oneri della sicurezza;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2715 del 23/12/2024 è stata approvata la perizia di variante n. 3 per un importo totale di 6.927.041,92= Euro (o.f.e.) di cui 6.655.229,15= Euro di lavori e 271.812,77= Euro per oneri della sicurezza;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1023 del 19/05/2025 è stata approvata la perizia di variante n. 4 per un importo totale di 6.861.497,49= Euro (o.f.e.) di cui 6.589.684,72= Euro di lavori e 271.812,77= Euro per oneri della sicurezza, con il relativo Quadro economico, al netto dell'economia di 99,52= Euro sull'impegno 305099/21;

- con Determinazione Dirigenziale n. 596 del 24/03/2026 è stato approvato l'assestamento di quadro economico e contestuale impegno di spesa a favore dell'appaltatore per adeguamento prezzi contrattuali in attuazione dell'art. 26 c.6-ter D.L. n. 50/2022 di cui all'annualità 2024 come da seguente quadro economico:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo e misura	€ 6.589.684,72
A.2	Oneri sicurezza	€ 271.812,77
<i>TOTALE appalto (A)</i>		€ 6.861.497,49

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 5.754,13
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	€ 3.049,29
B.4	Imprevisti	€ 1.487.548,25
B.5	Acquisizione di aree o immobili	€ 191.381,62
B.6	Accantonamento	€ 949.455,78
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	€ 549.124,63
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 95.730,70
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	€ 0,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 10.649,20
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	€ 163.015,42
B.12	IVA (IVA 10 % su A)	€ 686.149,75

TOTALE somme a disposizione (B) € 4.141.858,77

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) € 11.003.356,26

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	€ 7.547.647,24
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 3.359.978,32
Incentivi	€ 95.730,70
Totale complessivo	€ 11.003.356,26

Considerato che a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali

da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, si sono resi necessari plurimi interventi legislativi volti a fronteggiare le ripercussioni negative sul piano economico di detto aumento per i contratti in corso di esecuzione;

Visto il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., in particolare l'art. 26 recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", con il quale è stato introdotto un regime derogatorio limitatamente agli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che prevede l'adozione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di uno stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, applicando le risultanze dei prezzi regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa, fermo restando i ribassi presentati in sede di offerta (in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo contrattuale);

Visti l'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dal comma 532 della legge n. 207 del 2024, il quale dispone che, per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del medesimo articolo 26, "sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementate con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023, di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 300 milioni di euro per l'anno 2025 e di 100 milioni di euro per l'anno 2026 che costituisce il limite massimo di spesa";

Visto il D.M. dell'8 maggio 2025 n. 106, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 125 del 31 maggio 2025 "Sezione Trasparenza", che ha disciplinato le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto legge n. 50 del 2022, quali in particolare:

- agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e/o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025;

- agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30

giugno 2023 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite e/o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025;

Visto l'art. 3 del citato DM 8 maggio 2025 n. 106, che stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale 2025: dal 1° luglio 2025 al 31 luglio 2025 relativamente alle sole lavorazioni eseguite e/o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025;
- II finestra temporale 2025: dal 1° febbraio 2026 al 28 febbraio 2026 relativamente alle sole lavorazioni eseguite e/o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° giugno 2025 al 31 dicembre 2025;

Visto che:

- l'offerta relativa all'intervento in oggetto è stata presentata antecedentemente al 30/06/2023, ricorrendo, conseguentemente, i presupposti summenzionati;
- l'adeguamento dei corrispettivi si riferisce alle lavorazioni eseguite dal 01/01/2025 fino al 28/02/2025 (rif. I finestra temporale), contabilizzate dal direttore lavori e rideterminate sulla base del Prezzario Regionale 2025;

Ritenuto opportuno adottare, in ottemperanza all'art. 26, del D.L. 50/2022 e s.m.i., gli stati di avanzamento dei lavori previsti da contratto e afferenti alle lavorazioni eseguite a tutto il 28/02/2025, applicando le risultanze dei prezzari regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa;

Rilevato che:

- il Direttore lavori ha trasmesso con nota Prot. Gen. n. 200166 del 16/04/2025 e acquisita agli atti, il quadro di raffronto dei lavori eseguiti dal 01/01/2025 fino al 28/02/2025 con specifico riferimento ai SAL n. 8, applicando la maggiorazione prescritta dalla succitata normativa, dal quale emerge un maggiore importo rispetto a quanto previsto in contratto di 289.828,99= Euro (o.f.e.), calcolato già nella misura dell'90% come previsto da norma;
- la suddetta documentazione è stata preventivamente inviata e condivisa con l'Appaltatore che ha provveduto alla sua sottoscrizione senza alcuna riserva;

Dato atto che:

- l'importo relativo al caro materiali di cui al D.L. 50/2022, a favore dell'Appaltatore desunto dal quadro di raffronto è di 289.828,99= Euro (oneri fiscali esclusi) pari a 318.811,89= Euro (oneri fiscali compresi);
- con istanza Prot. Gen. n. 380556 del 21/07/2025 la scrivente Amministrazione ha provveduto, per il tramite dei portali dedicati, al caricamento e trasmissione al M.I.T. dell'istanza, giusto ID 31954, di "Richiesta di accesso al Fondo" per il

riconoscimento dei maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei Prezzari per gli Stati di Avanzamento Lavori maturati nell'annualità 2025 - I finestra temporale;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative - Direzione Generale per l'edilizia Statale e gli Interventi Speciali n. 54 del 30/04/2026 l'istanza del Comune di Venezia ha visto il riconoscimento dell'importo di 318.811,89= Euro (oneri fiscali compresi) per i lavori eseguiti dal 01/01/2025 fino al 28/02/2025;

Considerato che i lavori in argomento sono ultimati in data 12/06/2025, giusto verbale in pari data, e che gli stessi sono stati collaudati con certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo emesso in data 10/02/2026, giusta Determinazione Dirigenziale n. 451 del 10/03/2026 di avvenuta approvazione;

Dato atto che, per quanto sopra relazionato:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 26/03/2026 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 - Variazione" è stato ridefinito l'assetto finanziario a sostegno del quadro economico dell'intervento prevedendo un incremento dei finanziamenti a favore del (C.I. 14740) per 318.811,89= Euro;

- il maggior importo di 318.811,89= Euro risulta finanziato a Bilancio 2026 al Capitolo 27022/109 "Beni Immobili" codice gestionale 012 "infrastrutture stradali" - Spesa finanziata con Contributo dello Stato Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche;

Dato inoltre atto delle economie registrate alla voce "lavori" di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 451/2026 e n. 596/2026;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad un assestamento del quadro economico dell'intervento che, per effetto del succitato rifinanziamento, si aggiorna a complessivi 11.322.168,15= Euro come di seguito indicato:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo e misura	€ 6.588.097,33
A.2	Oneri sicurezza	€ 271.812,77
<i>TOTALE appalto (A)</i>		€ 6.859.910,10

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 5.754,13
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	€ 3.049,29
B.4	Imprevisti	€ 1.487.548,24
B.5	Acquisizione di aree o immobili	€ 191.381,62
B.6	Accantonamento	€ 1.268.267,67
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	€ 549.124,63
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 95.730,70
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	€ 0,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 10.649,20
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	€ 163.015,42
B.12	IVA (IVA 10 % su A)	€ 685.991,01

TOTALE somme a disposizione (B) € 4.460.670,65

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) € 11.320.422,01

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	€ 7.545.901,11
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 3.678.790,20
Incentivi	€ 95.730,70
Totale complessivo	€ 11.320.422,01

Considerato inoltre che:

- l'art. 5 lett. b) dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese prevede che "il raggruppamento si scioglierà automaticamente senza alcun bisogno di formalità e adempimenti ...a seguito del completamento dei lavori di cui al contratto indicato nelle premesse e dell'esaurimento del rapporto contrattuale con la stazione appaltante con l'esecuzione del collaudo definitivo";
- per quanto sopra le imprese hanno riacquisito in pieno la propria autonomia rappresentativa nei confronti della stazione Appaltante ed hanno pertanto reso dichiarazione congiunta, giusta nota Prot. Gen. 341704 del 17/06/2026, di ripartizione degli importi spettanti e riconosciuti con il succitato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 54 del 30/04/2026;

Ritenuto, per le motivazioni su esposte, di impegnare la spesa complessiva di 289.828,99= Euro (oneri fiscali esclusi) quale somma a compensazione delle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 01/01/2025 fino al 28/02/2025 secondo quanto dichiarato congiuntamente dalle imprese e come di seguito ripartito:

- per 289.828,99= Euro a favore di BRUSSI COSTRUZIONI SRL;
- per 0,00= Euro a favore di ADRIASTRADE SRL;

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Codice di comportamento interno citato in premessa;

- il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del, Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 121899 del 17/03/2022;
- non sussiste conflitto di interessi in capo al firmatario dell'atto e dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Dittadi che ha prodotto apposita dichiarazione Prot. Gen. n. 272559 del 06/06/2023, acquisita agli atti, ad oggi confermata;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e

che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) vigente;

Verificato che con reversale n. 13381/2020 è stato incassato l'intero intero importo di 10.054.000,00= Euro finanziato con Contributo da altri Enti e Privati;

Rilevato che il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 14740, per effetto dell'intercorso incremento del finanziamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	annualità precedenti	2026	Totale Quadro economico
Stanziato	9.928.971,23 €	1.391.450,78 €	11.320.422,01 €
Impegnato	9.928.971,23 €	1.055.479,31 €	

Richiamati:

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare l'assestamento di Quadro Economico dell'intervento così come riportato in premessa;

2. di approvare ed impegnare l'importo di 318.811,89= Euro (oneri fiscali compresi) che trova copertura a Bilancio 2026 al Capitolo 27022/109 "Beni Immobili" codice gestionale 012 "infrastrutture stradali" – Spesa finanziata con Contributo dello Stato Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche a favore di BRUSSI COSTRUZIONI SRL p.iva 00190560268 (CUP F71B19000730002 – CIG 89229478CC);
3. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
4. di dare atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14740 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	annualità precedenti	2026	2027	Totale Quadro economico
Stanziato	9.928.971,23 €	1.374.291,20 €	17.159,58 €	11.320.422,01 €
Impegnato	9.928.971,23 €	1.374.291,20 €	0,00 €	

5. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 121899 del 17/03/2022;
6. di provvedere al pagamento delle spese mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'Area Economia e Finanza secondo i principi di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per

aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Dirigente
Marco Scattolin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 23/07/2026